

ALLEGATO 2



CITTÀ DI VILLA SAN GIOVANNI
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, QUALITÀ URBANA E AMBIENTALE
Via Marconi, 107 - tel. 0965/702706
PEC protocollo@pec.comune.villasangiovanni.rc.it
C.F./P.IVA 80003650803 - www.comune.villasangiovanni.rc.it

**TASSA SUI RIFIUTI
(TARI)**

**AGGIORNAMENTO TARIFFARIO BIENNALE 2024-2025
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

ALLEGATO 2**Sommario**

1	Premessa	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	9
3.1.3	Fonti di finanziamento	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
	Dati di conto economico	9
3.2.1	Focus sugli altri ricavi.....	10
3.2.2	Componenti di costo previsionali	10
3.2.3	Investimenti	11
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	11
4	Attività di validazione (ETC)	11
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	13
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	14
5.1.3	Coefficiente C116	15
5.1.4	Coefficiente CRI.....	15
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	15
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	16
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	16
5.2.3	Componente previsionale COI.....	16
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	16
5.3.1	Determinazione del fattore b.....	17
5.3.2	Determinazione del fattore w.....	18
5.4	Conguagli	18
5.5	Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario	18
5.6	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	18
5.7	Rimodulazione dei conguagli.....	18
5.8	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	19
5.9	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	19
5.10	Ulteriori detrazioni	19
5.11	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	19

ALLEGATO 2

6 **Annotazioni** **20**

ALLEGATO 2

1 Premessa

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la **Relazione di Accompagnamento** all'aggiornamento biennale 2024-2025 del **Piano Economico Finanziario** del Comune di Villa San Giovanni, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Nell'ambito territoriale dove insiste il suddetto Ente non risulta ancora pienamente operativo l'Ente di governo d'ambito di cui all'articolo 3 bis del Decreto Legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale che svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente in ottemperanza al disposto della Deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il Comune di Villa San Giovanni, con sede a Villa San Giovanni (RC), in Via Nazionale n. 625 – CAP 89018 - Codice Istat (080096), sito internet <http://www.comune.villasangiiovanni.rc.it/>, PEC protocollo@pec.comune.villasangiiovanni.rc.it, Codice Fiscale 80003650803, Partita IVA 00790100804, dove lo stesso Comune svolge le funzioni di ETC.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Con la Legge Regionale della Calabria n. 10 del 20 aprile 2022, "Organizzazione dei Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente", è stata istituita l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (ARRICAL), individuata quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria.

In attuazione della citata normativa regionale, ARRICAL, dal 1 gennaio 2023, esercita le proprie funzioni, nella forma della gestione associata tra i Comuni dell'Ambito stesso, limitatamente al conferimento, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, differenziati e della frazione organica.

Per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il Comune di Villa San Giovanni nelle more dell'espletamento della nuova gara indetta con Determinazione R.G. n. 115 del 28 marzo 2024 adottata dal Responsabile del Settore LL.PP. Qualità Urbana e Ambientale, dove è stata assunta decisione a contrarre per l'affidamento del "Servizio di igiene urbana e gestione dei rifiuti urbani del Comune di Villa San Giovanni "a ridotto impatto ambientale D.M. 23 giugno 2022 - Appalto verde" della durata quinquennale, giusta proroga del contratto d'appalto, si avvale della società E-Koru srl avente Partita Iva 03613220122 e con sede a Gallarate (VA) in Via Carlo Cattaneo n. 9 che svolge il servizio di raccolta, trasporto, gestione RSU e spazzamento stradale, per come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto del contratto originario.

ALLEGATO 2

L'Ente invece, svolge direttamente le attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, comprendenti, in particolare:

- l'accertamento e riscossione;
- la gestione dei rapporti con gli utenti;
- la gestione delle tariffe, della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Con Deliberazione n. 23 del 21.12.2021 del Commissario Prefettizio con i poteri delle Giunta comunale l'Ente ha affidato l'attività di riscossione spontanea e coattiva delle Entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente all'Agenzia delle Entrate Riscossione. I rapporti tra Ente e Ader sono regolati da apposita convenzione.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria, sono i seguenti:

- Impianto per il trattamento del rifiuto indifferenziato – Gioia Tauro (RC) e Reggio Calabria;
- Impianto per il trattamento e recupero della frazione organica – Cittanova (RC), Vazzano (VV) e Lamezia Terme (CZ);
- Impianto per il trattamento e recupero delle terre di spazzamento – Palmi (RC).

Per i suddetti impianti, è prevista la corresponsione dell'importo relativo al conferimento all'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria per la "gestione in conto terzi" del servizio di trattamento/smaltimento dei rifiuti in nome e per conto dell'Ente, nell'ambito di un modello di gestione organizzativa e finanziaria del "Ciclo integrale dei rifiuti", che regola anche il trasferimento delle risorse, corrispondenti all'importo pro-quota di ciascun ente locale, necessarie a corrispondere gli oneri ai singoli proprietari e/o gestori degli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani dell'intero Ente di Governo d'Ambito.

Per quanto riguarda il conferimento presso le idonee piattaforme del rifiuto proveniente dalle differenti frazioni differenziate, al momento l'operatore economico detiene per intero le deleghe ai rapporti con le stesse.

Sono riconosciuti all'Appaltatore, in virtù dello svolgimento del servizio i proventi derivanti dalla riscossione degli utili dei diversi Consorzi di filiera, al fine di consentire la copertura economica dei costi relativi all'espletamento dell'intero ciclo di selezione, conferimento e trasporto del rifiuto differenziato, intendendo per incluso nell'importo del contratto in essere, il trasporto e conferimento dei rifiuti differenziati in impianto convenzionato autorizzato alla cernita, recupero/valorizzazione e stoccaggio delle tipologie da trattare.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

L'ETC, coincidente in questo caso con il Comune di Villa San Giovanni, ha predisposto il PEF relativo al servizio integrato, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025), elaborando i propri dati afferenti alla gestione ed integrando gli stessi mediante acquisizione di quelli dell'operatore economico che attualmente svolge i servizi sopra elencati, il quale ha trasmesso la dichiarazione attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

ALLEGATO 2**1.5 Altri elementi da segnalare**

L'ETC dà atto che non vi sono ulteriori elementi sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria e che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)**2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Tutti i servizi descritti nel presente capitolo, afferenti al Servizio di Gestione Integrata RSU e spazzamento stradale sono svolti esclusivamente nell'ambito del territorio del Comune di Villa San Giovanni, con l'ovvia esclusione di alcune ben individuate funzioni, come ad esempio il trasporto per la destinazione finale dei rifiuti.

Il Comune di Villa San Giovanni presenta uno sviluppo altimetrico che va dai 0 metri s.l.m. a 140 metri s.l.m.

Il territorio comunale comprende, oltre il centro urbano, le frazioni di Acciarello, Cannitello, Case Alte, Ferrito, Pezzo, Piaie, Porticello.

Nel corso delle annualità 2024 e 2025 è prevista la variazione del perimetro di riferimento della gestione/affidamento dei servizi forniti, in quanto come sopra citato, è stata assunta decisione a contrarre per l'affidamento del "Servizio di igiene urbana e gestione dei rifiuti urbani del Comune di Villa San Giovanni "a ridotto impatto ambientale D.M. 23 giugno 2022 - Appalto verde" della durata quinquennale, la quale contempla l'ampliamento dei servizi che attualmente sono affidati ad operatore esterno.

Di seguito è riportata la descrizione dei servizi attualmente espletati, con riferimento ai contratti in essere con operatore economico E-KORU Srl:

Spazzamento e lavaggio strade

Nell'ambito del territorio comunale, da intendersi esteso a strade, marciapiedi, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico ivi comprese le aree a verde pubblico (Piazze, parchi e villette) ed i cortili delle scuole, il gestore deve assicurare i servizi di spazzamento, per come di seguito specificato:

- servizi di spazzamento manuale o misto (manuale unito al meccanizzato);
- servizi di spazzamento esclusivamente meccanizzato (con spazzatrice meccanica);
- servizio di svuotamento cestini da eseguirsi nelle aree sopra indicate;
- servizio di pulizia delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni varie, con relativo lavaggio stradale;
- servizio di diserbo stradale.

Nei suddetti servizi sono anche compresi:

- rimozione delle deiezioni canine e di altri animali;
- pulizia dei rifiuti urbani depositati nei pressi dei cestini gettacarte;
- raccolta (su chiamata della stazione appaltante o se visti dagli stessi operatori) dei rifiuti eventualmente abbandonati sul territorio comunale, secondo i vigenti criteri di raccolta differenziata;
- in caso di rifiuti/sostanze oleose presenti su strada la ditta dovrà provvedere mediante spargimento di idonei prodotti atti ad eliminare l'inconveniente;
- raccolta ed asportazione delle carogne di animali abbandonati sulle strade o nelle vicinanze di esse.

Raccolta e trasporto rifiuti

Nell'ambito del territorio comunale, il gestore garantisce lo svolgimento dei seguenti servizi:

- raccolta differenziata domiciliare porta a porta a favore di utenze domestiche e non domestiche. Il servizio domiciliare avverrà mediante la raccolta delle frazioni di rifiuti, che verranno conferiti da parte delle utenze in orari prossimi a quelli dei passaggi di raccolta, a mezzo di contenitori,

ALLEGATO 2

chiusi, collocati in prossimità del fronte stradale dell'immobile, in luogo pubblico agibile al mezzo e/o all'operatore appiedato, facilmente accessibile, non limitato da cancelli o porte che necessitano di chiavi di apertura;

- raccolta differenziata domiciliare e trasporto della frazione residua (indifferenziata) – frequenza di n. 1 volta a settimana;
- raccolta differenziata domiciliare e trasporto della frazione organica – frequenza di n. 3 volte a settimana;
- raccolta differenziata domiciliare e trasporto di carta e cartone – frequenza di n. 1 volta a settimana;
- raccolta differenziata domiciliare e trasporto del multimateriale (plastica, alluminio e acciaio) - frequenza di n. 1 volta a settimana;
- raccolta differenziata domiciliare e trasporto del vetro – frequenza di n. 1 volta ogni 15 giorni;
- raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE, compreso rifiuti provenienti da aree verdi pubbliche e private e rifiuti in legno, su chiamata da parte dell'utenza.

Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

L'Ufficio Tributi provvede:

- Alla gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami relativi all'applicazione della tassa, che si effettua mediante sportello telefonico negli orari d'ufficio e mediante ricevimento del pubblico nei seguenti orari:
Martedì 09.00 – 12,30 Giovedì 15,30 – 18,00;
- Alla gestione della banca dati degli utenti e delle utenze mediante aggiornamenti continui e costanti è considerato obiettivo strategico sia al fine di fornire adeguate risposte qualora si verificano richieste dell'utenza, sia al fine di essere sempre in grado di eseguire attività accertativa.
- Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi provvede ad effettuare verifiche annuali dei mancanti/omessi pagamenti, delle superfici dichiarate e dell'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.
- Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'ufficio cerca, laddove ne ricorrano i presupposti, di trovare soluzioni condivise con il contribuente.
- La gestione dei crediti è affidata a Agenzia delle Entrate riscossione;

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti articolo 1 Legge 147/2013.

Il nuovo progetto e successivo affidamento, in linea con i principi stabiliti dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, ha l'obiettivo di ridurre i rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento, incrementare le percentuali di rifiuti raccolti in maniera differenziata e di rifiuti avviati a riciclo, secondo la seguente gerarchia:

- prevenzione della produzione di rifiuti;
- preparazione per il riutilizzo;
- riciclaggio dei rifiuti;
- recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- smaltimento.

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati le azioni di progetto prevedono:

1. una maggiore efficacia del servizio di raccolta;
2. una maggiore efficacia dei servizi complementari;
3. l'integrazione dei sistemi di identificazione dell'utenza su più frazioni raccolte o conferite

ALLEGATO 2

dalle utenze;

4. l'informatizzazione di tutti i servizi di raccolta e igiene urbana in coerenza con quanto previsto dallo Schema I della Delibera ARERA n.15/2022.

Il gestore dovrà sviluppare ogni attività oggetto di incarico in modo da garantire all'Ente un servizio ottimale non inferiore agli standard e agli obblighi di servizio riferiti allo Schema Regolatorio I di cui alla Delibera ARERA n. 15 del 18 Gennaio 2022 *"Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*.

In particolare i servizi che messi a bando sono:

- A. Servizio di raccolta porta a porta dei seguenti rifiuti solidi urbani;
- B. Servizio di raccolta mista "stradale" e "porta a porta" nel quartiere di Cannitello (progetto pilota);
- C. Altri tipi di raccolta domiciliare;
- D. Servizio di trasporto da e per gli impianti;
- E. Fornitura di attrezzature e materiali;
- F. Servizio di spazzamento e pulizia delle strade comunali;
- G. Pulizia e raccolta dei rifiuti cimiteriali;
- H. Pulizia spiagge;
- I. Servizi affini e complementari;
- J. Gestione Centro Comunale di Raccolta;
- K. Disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e trattamento processionaria;
- L. Sistema di controllo e monitoraggio dei servizi (Schema Regolatorio I previsto dalla Delibera ARERA n.15/2022);
- M. Attività di informazione e comunicazione.

L'avvio delle nuove attività è previsto nell'ultimo trimestre del 2024. E lo stesso avrà una durata di cinque anni.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune di Villa San Giovanni, risulta in condizione di dissesto, ai sensi dell'articolo 246 del D.Lgs. 267/2000 a seguito di Deliberazione Consiglio Comunale n. 40 del 05/11/2021.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale del 30 settembre 2022 l'Ente ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2021/2023 che, unitamente alla documentazione allegata, veniva trasmessa al Ministero dell'Interno via P.E.C. con nota del 10 ottobre 2022.

Successivamente il Ministero dell'Interno — Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale Ufficio I - Consulenza e Studi Finanza Locale Consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati, con nota Prot. n. 110057 del 26.07.2023 (Prot. dell'Ente n. 21213 del 26.07.2023) ha comunicato che "la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, nella seduta del 30 giugno 2021, all'unanimità, ha espresso Parere favorevole, con Prescrizioni, all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli anni 2021/2023, presentata da codesto Comune. Segue provvedimento ministeriale."

La Prefettura di Reggio Calabria con nota prot. 93038 del 23.08.2023 recepita al protocollo dell'Ente al n. 23625 del 24.08.2023 ha inviato al Comune di Villa San Giovanni copia del decreto ministeriale n. 112696 del 03 agosto 2023, con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, per gli anni 2021/2023.

L'Ente nel rispetto delle prescrizioni ministeriali ha adottato i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 22/09/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, redatto secondo quanto previsto dall'armonizzazione contabile ed, in particolare, dal punto 8.4. del principio della programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011);

ALLEGATO 2

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 22/09/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii unitamente agli allegati;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 23/12/2023 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. n. 267/200, redatto secondo l'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii unitamente agli allegati;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, redatto secondo quanto previsto dall'armonizzazione contabile e, in particolare, dal punto 8.4. del principio della programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011);
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii unitamente agli allegati;
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 247 del 23/12/2023 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto 2022 unitamente agli allegati;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 21/02/2024 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. n. 267/200, redatto secondo l'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii unitamente agli allegati;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21/02/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, redatto secondo quanto previsto dall'armonizzazione contabile e, in particolare, dal punto 8.4. del principio della programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011);
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21/02/2024, con la quale si è approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii unitamente agli allegati;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/03/2024 con la quale è stato approvato Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, redatto secondo quanto previsto dall'armonizzazione contabile e, in particolare, dal punto 8.4. del principio della programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011);
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026, redatto secondo l'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii unitamente agli allegati;
- Infine nella seduta del Consiglio Comunale del 31.05.2024 con Deliberazione n. 20 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. n. 267/200, redatto secondo l'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii unitamente agli allegati.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali**3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Non si evidenziano, per l'annualità 2024 oggetto della relazione, variazioni attese di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) rispetto a quanto erogato nel biennio precedente (2022-2023), pertanto **non** emerge l'esigenza di inserire a riconoscimento tariffario i costi operativi incentivanti (COI) né di conseguenza di valorizzare il coefficiente PG.

ALLEGATO 2

Il gestore dovrà, poi, descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nel perimetro che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale a seguito di un cambiamento sistematico delle attività (ad esempio nel territorio servito, nei servizi forniti).

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Non emergono variazioni attese nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio erogato rispetto al 2022-2023 né per l'adeguamento agli standard minimi di qualità introdotti con Deliberazione 15/2022/R/Rif (TQRIF) né per rispondere a richieste dell'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi definiti dall'Autorità).

Pertanto **non** si ritiene necessario valorizzare le voci di costo di natura previsionale (COI e/o CQ) introdotte per assorbire gli oneri legati al raggiungimento di tali obiettivi migliorativi né si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL.

Codesto Ente comunque garantisce un impegno costante volto al miglioramento delle proprie prestazioni.

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

Il comune, così come negli anni precedenti, non si avvale di fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 **Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. In particolare i dati per la determinazione delle entrate di riferimento sono imputati dal Comune, per quanto di propria competenza, sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2 ed in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023.

I costi riconosciuti, sono stati opportunamente riclassificati nelle componenti di:

- Costi operativi (di gestione e costi comuni);
- Costi d'uso del capitale.

In fase di aggiornamento biennale sono stati determinati:

- per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Dati di conto economico

Si precisa che per l'allocazione dei costi sono stati adottati i seguenti criteri:

- attribuzione pro quota per le partite di costo non esclusivamente riferibili al servizio di gestione dei rifiuti, utilizzando opportune valutazioni e driver di cui si fornirà dettaglio di seguito.

ALLEGATO 2

Per quanto riguarda i conguagli si evidenziano rate definite nei PEF precedenti e ancora da recuperare nel biennio 2024-2025.

Al fine dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, per ciascun anno $a = (2024 - 2025)$ sono state quantificate, nella misura riportata nel Tool, le seguenti componenti di conguaglio:

- il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno $(a-2)$, qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato;
- il recupero del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all'annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli ri-quantificabili considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF ,

3.2.1 Focus sugli altri ricavi

Il soggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate e/o alla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta dai rifiuti fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente $AR_{SC,a}$) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Con riferimento all'anno 2022, non sono state valorizzate le relative voci ARa e ARSC,a in quanto non si sono realizzati ricavi da vendita di materiali e/o energia in capo al Comune.

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, ed attribuiti alle due voci ARa e ARSC.

3.2.2 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, **non** sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), perché **non** vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, **né** all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Analogamente **non** sono state conteggiate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità **né** componenti COI16 legate a incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti a seguito dell'uscita dal servizio pubblico di talune utenze non domestiche.

ALLEGATO 2**3.2.3 Investimenti****3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale**

Riguardo alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale per il biennio 2024-2025 il Comune ha censito sia **Ammortamenti, Accantonamenti per crediti, Remunerazione del capitale netto** che **Remunerazione delle immobilizzazioni in corso** secondo le disposizioni dell'art. 12 e seg. MTR-2 aggiornato.

4 Attività di validazione (ETC)

L'organismo competente, come previsto dall'art. 28 del MTR-2 aggiornato, ha validato il presente PEF di aggiornamento per il biennio 2024-2025, provvedendo a

- a) **verificare i dati trasmessi dal gestore** relativamente alla
 - coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
 - rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;
- b) **verificare il rispetto degli equilibri economico-finanziario del gestore** e adottare eventuali integrazioni e/o modifiche dei dati (concordandole e motivandole col gestore stesso);
- c) **determinare i parametri e i coefficienti** di propria competenza;

Si riporta di seguito la sintesi dei dati confluiti nel PEF finale:

PEF 2024 - 2025	2024	2025
	Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	753.103,00	896.030,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	582.011,00	715.460,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	0,00	0,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.563.305,00	1.722.456,00
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	0,00	0,00
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	0,00	0,00
Fattore di Sharing b	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	0,00	0,00
Fattore di Sharing ω	0,00	0,00

ALLEGATO 2

Fattore di Sharing $b(I+\omega)$	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(I+\omega)AR_{sc}$	1.453.600,00	1.391.005,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totrv}	594.487,00	50.000,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0,00	0,00
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0,00	0,00
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.039.306,00	1.992.941,00
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	744.501,00	720.449,00
$CARC$ Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	0,00	0,00
Costi generali di gestione CGG	37.950,00	40.805,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0,00	0,00
Altri costi CO_{AL}	0,00	0,00
Costi comuni CC	37.950,00	40.805,00
Ammortamenti Amm	0,00	19.465,00
Accantonamenti Acc	0,00	0,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00
- di cui per crediti	0,00	0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	16.156,00	25.487,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	16.156,00	44.952,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	0,00	0,00
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	50.000,00	300.000,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	31.550,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	0,00	189.305,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0,00	0,00
Totali voci libere costi variabili	0,00	0,00
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0,00	0,00
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	880.157,00	1.295.511,00
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.919.463,00	3.288.452,00
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.919.463,00	3.288.452,00

Nel prosieguo le valutazioni e le scelte operate dall'Ente Territorialmente Competente nella predisposizione e validazione del **PEF finale**.

ALLEGATO 2

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nelle tabelle sottostanti si mostra il valore del parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ_a e i valori che concorrono alla sua determinazione.

Si evidenzia inoltre il totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) censite per il biennio di aggiornamento del secondo periodo regolatorio (2024, 2025) e il valore delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) ammesse dalla Delibera ARERA per ciascuna annualità.

	2024	2025
r_{pi_a}	0,00%	0,00%
X_a	0,00%	0,00%
Q_{L_a}	0,00%	0,00%
P_{G_a}	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
C_{R1_a}	0,00%	0,00%
ρ_a	1,70%	1,70%

	2024	2025
ΣT_a	2.919.463,00	3.288.452,00
$T_{V_{a-1}}$	0,00	0,00
$T_{F_{a-1}}$	0,00	0,00
ΣT_{a-1}	0,00	0,00
T_a/T_{a-1}	0,00	0,00

Di seguito si chiariscono le motivazioni che hanno determinato la scelta dei singoli coefficienti.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente ha ritenuto **insoddisfacente** la qualità ambientale delle prestazioni e con *Cueff* al *Benchmark di riferimento* (come evidenziato nella tabella sottostante) ha scelto il coefficiente X_a all'interno del range previsto dall'Autorità e rappresentato nella tabella sottostante (riquadro evidenziato):

ALLEGATO 2

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+y_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+y_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Risultanze Benchmark di riferimento		2024	2025
Entrate tariffarie approvate	T_{2022}	0,00	0,00
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{2022}	5.118,96	5.118,96
CU_{eff} [cent€/kg]		0,00	0,00
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		389,91	389,91

Pertanto il valore X_a selezionato è il seguente:

	2024	2025
X_a	0,00%	0,00%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Le valutazioni in ordine alla pianificazione, o meno, di attività volte ad incidere sulla qualità e sul perimetro del servizio per il prossimo biennio, incidono sulla scelta dei valori da assegnare ai coefficienti QL e PG.

Da quanto esposto il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato) all'interno dello **Schema I, II, III, IV**:

	PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:

ALLEGATO 2

	$PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	$PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Non sono stati valorizzati valori come evidenziato nella tabella:

	valore massimo	2024	2025
QL_a	4,0%	0,00%	0,00%
PG_a	3,0%	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

Il coefficiente C116 permette la copertura delle componenti CO116 di natura previsionale connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Nello specifico caso **non** si prevedono uscite di utenze dal servizio pubblico, come evidenziato al punto 5.2.1 e pertanto tale coefficiente non viene valorizzato come evidenziato nella tabella seguente:

	valore massimo	2024	2025
C_{116a}	3,0%	0,00%	0,00%

5.1.4 Coefficiente CRI

Non si ritiene necessario operare la valorizzazione del coefficiente CRI, che tiene conto dei maggiori oneri sostenuti riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione, per nessuna delle annualità del biennio 2024-2025.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

L'Ente territorialmente competente **ha** valorizzato i coefficienti suesposti in quanto **ha** previsto le seguenti componenti di costo (CO116, CQ e COI) di natura previsionale, associati al raggiungimento di specifiche finalità.

Costi previsionali parte variabile	2024	2025
CO _{exp,116,TV,a}	0,00	0,00

ALLEGATO 2

CQ _{expTV,a}	0,00	0,00
COI _{expTV,a}	0,00	0,00
Costi previsionali parte fissa	2024	2025
CO _{exp,116,TF,a}	0,00	0,00
CQ _{expTF,a}	50.000,00	300.000,00
COI _{expTF,a}	31.550,00	0,00

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO₁₁₆, l'Ente **non** evidenzia una variazione quantitativa di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020, tale da incidere in maniera significativa sui costi di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti e pertanto non valorizza tale componente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non si evidenziano oneri di natura previsionale, di carattere variabile e fisso, volti alla copertura di eventuali costi aggiuntivi che ci si aspetta di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

La valorizzazione di tali componenti è possibile solo se intervengono congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target da raggiungere e le citati componenti;
- tale valorizzazione possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi.

Nello specifico caso:

- Non si evidenziano oneri di natura previsionale di carattere variabile associati all'incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- Non si evidenziano oneri di natura fissa volti al miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

ALLEGATO 2

Di seguito si riassumono i dati utili alla determinazione dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$:

	2024	2025
% raccolta differenziata	66,84%	66,84%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	Non soddisfacente	Non soddisfacente
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – R1	0,00	0,00
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	Non soddisfacente	Non soddisfacente

L'Autorità sulla base dei livelli di soddisfazione esposti definisce il range entro cui scegliere i valori (quadrante evidenziato):

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

I valori scelti, pertanto, sono i seguenti:

	2024	2025
γ_1	0,00	0,00
γ_2	0,00	0,00
γ	0,00	0,00
$1+\gamma$	1,00	1,00

5.3.1 Determinazione del fattore b

Si evidenzia che è presente un solo gestore, oltre al comune stesso per la parte di propria competenza, e il valore di "b" e per tutti gli anni del periodo di riferimento (2024-2025), come rendicontato nella tabella seguente:

	intervallo di riferimento	2024	2025
b	0,3 ÷ 0,6	0,00	0,00

ALLEGATO 2**5.3.2 Determinazione del fattore w**

L'Ente territorialmente competente, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , definisce i seguenti valori di ω per gli anni del biennio di riferimento:

		2024	2025
ω_a		0,00	0,00

5.4 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente determina i seguenti valori complessivi delle componenti a conguaglio:

	2024	2025
RCTOT,TV,a	594.487,00	50.000,00
RCTOT,TF,a	0,00	189.305,00
RCTOT, a	594.487,00	239.305,00

Nel Tool il dettaglio delle singole componenti di conguaglio, sia relative ai costi fissi che a quelle variabili, valorizzate in ciascuna predisposizione.

5.5 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente a seguito delle verifiche compiute accerta la **sussistenza** dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato1 (*Tool di calcolo*) **pur** dovendo intervenire sulle entrate tariffarie in entrambi gli anni del biennio, come dettagliato nei paragrafi successivi, con le opzioni ammesse dall'Autorità.

5.6 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, **non reputa** necessario avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF .

5.7 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di **avvalersi** di rimodulare i conguagli, all'interno del biennio 2024-2025.

Tale rimodulazione viene giustificata in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

ALLEGATO 2

A tal fine si fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando valutazioni e motivazioni della scelta operata.

5.8 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente, sebbene abbia verificato il superamento del limite dei costi massimi ammissibili ritiene di poter di mantenere l'equilibrio economico finanziario, da un lato, e di poter perseguire gli specifici obiettivi programmati, dall'altro, senza avvalersi della facoltà prevista dall'art. 4.5 del MTR-2 di redistribuzione dell'eccedenza né sulle annualità 2024-2025, né su annualità successive.

5.9 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente sebbene nel censimento dei costi ammissibili realizzi un esubero non evidenzia la sussistenza di situazioni di particolare squilibrio economico e finanziario, e pertanto ritiene necessario il superamento del limite annuale di crescita.

In quanto vi è il superamento del limite annuale di crescita, l'ETC attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le due annualità 2024 e 2025 o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

5.10 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente nell'ambito delle detrazioni previste **non** ha censito, in quanto non presenti nelle voci di bilancio, e pertanto **non** ha sottratto dal totale delle entrate tariffarie;

- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

5.11 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente con un Ha di partenza pari al 4.238 % si posiziona nella classe di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato e si prefigge come obiettivo di miglioramento per il biennio 2024-2025 il passaggio alla classe stimando il miglioramento a I% (nel 2024) e H% (nel 2025).

ALLEGATO 2

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
<i>Ha</i>	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$Ha \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq Ha < 80\%$	$Ha+1 = Ha + 0,010$
		C	$60\% \leq Ha < 70\%$	$Ha+1 = Ha + 0,015$
		D	$50\% \leq Ha < 60\%$	$Ha+1 = Ha + 0,020$
		E	$40\% \leq Ha < 50\%$	$Ha+1 = Ha + 0,025$
		F	$30\% \leq Ha < 40\%$	$Ha+1 = Ha + 0,030$
		G	$20\% \leq Ha < 30\%$	$Ha+1 = Ha + 0,035$
		H	$10\% \leq Ha < 20\%$	$Ha+1 = Ha + 0,040$
		I	$0\% \leq Ha < 10\%$	$Ha+1 = Ha + 0,050$

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC,si}^{Agg}$	-		
$CRD_{SC,si}^{Agg}$	4.238		
H	0,0%	5,0%	10,0%
Classe di appartenenza	I	I	H

6 Annotazioni

Si precisa che nel presente PEF pluriennale non sono stati inseriti costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2 aggiornato.